

La scuola? Amico vero da non tradire L'ex Miss Italia lo dice con un film

Al via a Bari e Molfetta le riprese di «Sogni di carta», la docufiction prodotta da Corrado Azzollini

di **MATTEO DIAMANTE**

«**S**ogni di carta» è un docufilm ma anche una scommessa di crescita culturale. Al centro del lavoro artistico c'è il contrasto alla **povertà educativa** minorile. Le riprese sono in corso tra Bari, Molfetta e Palermo. La protagonista è Alice Sabatini, ex Miss Italia: fu eletta nel 2015.

Bari, Molfetta e Palermo sono i luoghi scelti da Draka Production per la realizzazione di un docufilm con una mission tutta particolare. Una problematica che si manifesta, ancora oggi, a prescindere dalla classe sociale di riferimento. Al centro di «Sogni di carta», la produzione diretta da Claudio D'Elia e interpretata dall'ex Miss Italia 2015 Alice Sabatini, c'è il contrasto alla **povertà educativa** minorile e alla dispersione scolastica che condiziona le nuove generazioni e quella che sarà la classe dirigente del futuro.

Le riprese sono iniziate il primo dicembre a Bari, hanno interessato nella giornata di ieri l'Istituto «Don Tonino Bello» di Molfetta e si sposteranno successivamente a Palermo fino al prossimo 20 dicembre. Il progetto cinematografico è concepito da Corrado Azzollini per Draka Production, all'interno di Versoa, un progetto selezionato da «Con i Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile.

Versoa conta più di sessanta associazioni, enti e aziende sui territori di Palermo e Bari di cui capofila è «Sintesi», cooperativa sociale onlus. «Sogni di carta» punta l'attenzione sulle proble-

matiche, le cause e le conseguenze della dispersione scolastica. Alle testimonianze di sociologi, antropologi, docenti e dirigenti scolastici, si mescolano elementi di fiction, con l'attrice, ex Miss Italia, Alice Sabatini, che sarà Alice, una giovane donna in cerca di spiegazioni, di risposte, di soluzioni tra le strade di Bari e Palermo, due città per alcuni aspetti problematiche ma entrambe simbolo di cultura, arte e rinascita.

I veri protagonisti, i ragazzi, racconteranno, come voci narranti, le loro esperienze se pur diverse ma tutte «figlie» della stessa problematica. I loro sogni prenderanno vita in illustrazioni e disegni animati.

«Si tratta di un progetto molto ambizioso - afferma Corrado Azzollini, produttore molfettese e fondatore di Draka Production - con un'idea che nasce dai bambini per contrastare quella che è oggi la **povertà educativa**, la dispersione scolastica, che rappresenta tuttora una piaga sociale. Il progetto audiovisivo cui stiamo lavorando ha l'obiettivo di far conoscere al meglio la problematica, ma anche di darne una connotazione positiva rispetto ai protagonisti di questa esperienza che sono gli adolescenti e alle esperienze che hanno vissuto».

La produzione vede Bari e Palermo come città capofila, cui è stata aggiunta anche Molfetta, la città di Azzollini, alla quale è molto legato. «Non possiamo pensare che la dispersione scolastica sia un problema che riguarda soltanto alcuni ceti sociali - ha proseguito Azzollini - perché non è così. Ci sono moltissimi esempi di ragazzi, appartenenti a famiglie facoltose, che si lasciano distrarre da situazioni extra scolastiche con il conseguente abbandono del percorso di studi». È proprio qui che entra in gioco il ruolo dell'attrice protagonista, Alice Sabatini:

24 anni, una personalità giovane, fresca, sincera, gradita al mondo giovanile, ma al tempo stesso l'esempio materiale di un percorso di vita dove le attività extrascolastiche possono addirittura aiutare a perfezionare e meglio inquadrare la propria formazione.

Alice ha frequentato con profitto la scuola, ma contemporaneamente si è dedicata a un'altra sua passione, lo sport e in particolare il basket, per poi partecipare a Miss Italia, vincendo nel 2015 il più importante concorso italiano di bellezza e intraprendendo oggi la carriera di attrice.

L'audiovisivo rappresenta una missione anche per il regista Claudio D'Elia che sta dirigendo il set. «Ci sentiamo tutti molto coinvolti, perché tutti noi abbiamo vissuto questi momenti - dice -. A chi non è mai venuto in mente di voler abbandonare la scuola e gli studi? Anche per questo ci siamo prefissati l'obiettivo di portare alla luce un problema che a molti oggi sfugge. Una missione che vogliamo realizzare ponendo al centro la figura della protagonista, Alice, che ha fatto un percorso inverso, non abbandonando mai l'idea del migliorarsi sempre. Attraverso questo progetto artistico - prosegue il regista - abbiamo la fortuna di narrare e sfruttare tutta la parte visiva per centrare il problema».

All'interno della docufiction sono coinvolti ragazzi adolescenti, ma anche famiglie, docenti ed educatori. Il lavoro cinematografico, della durata di 70 minuti, sarà prossimamente distribuito dalle principali piattaforme di broadcasting (prima fra tutte Amazon),



Peso: 94%

con presentazioni tra Bari e Roma.

Alice Sabatini funge quasi da catalizzatore, attorno alla quale ruotano, come in una semplice chiacchierata, le storie di ragazzi, famiglie ed educatori. Importante il ruolo di chi ha fortemente creduto nell'iniziativa. Il riferimento va al progetto Versoa, selezionato da «Con i Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. «Portare all'attenzione quelle problemati-

che che spesso nemmeno i ragazzi conoscono e far capire come provare a trovare delle soluzioni - ha sottolineato proprio Alice Sabatini - sono i reali obiettivi che ci siamo posti. Nel docufilm rappresento me stessa che rientra nel mondo della scuola dopo anni, riassaporando quei ricordi belli, brutti, ma in grado di farmi emozionare. Personalmente non ho mai avuto problemi con la scuola - confessato l'ex Miss Italia - e nel mio caso lo sport mi ha aiutato ad avere sottomano quello che era il mio obiettivo. Quello che lo sport ti insegna mi ha permesso di aiutare a scuola chi ne aveva bisogno. Nel contempo, questa esperienza cinematografica mi ha permesso di scoprire esperienze difficili, lontane da me, così come quelle di famiglie che hanno commesso lo sbaglio di lasciare gli studi e vor-

rebbero impedire ai propri figli di ripetere il loro stesso errore».

Nella docufiction è stato curato anche l'abbigliamento: giovane, comodo, colorato, come la nuova linea che la stessa Sabatini lancerà sul mercato proprio questo mese.



IL CINEMA E L'IMPEGNO SOCIALE
Sopra, a sinistra l'attrice protagonista Alice Sabatini che è stata eletta Miss Italia nel 2015. Nelle altre immagini momenti del set tra Bari e Molfetta. Le riprese della docufiction «Sogni di carta» proseguiranno a Palermo. La durata prevista è di 70 minuti.

